

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Accoglimento della domanda di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151 del 26.3.2001 de.... Si..... AIBGA, dipendent.. a tempo indeterminato con il profilo professionale di Infermier..., Area dei professionisti della salute e dei funzionari. **Atto non soggetto a pubblicazione in forma integrale, come da D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.**

Direzione Amministrativa e Medica del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana proponente

I Direttori Amministrativo e Medico del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana, Dott. Andrea CHIARI e Dott.ssa Anna Rita DESANTIS, giusta atto di delega del Direttore Generale di cui alla deliberazione n. 1503 del 9.5.2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dell'istruttoria curata dal Collaboratore Amministrativo Dott.ssa Mariangelica CARLUCCI, che con la sottoscrizione della presente determinazione viene confermata:

VISTA la domanda del, acquisita al protocollo aziendale al n. in pari data, con cui ..l.. Si..... AIBGA, dipendent... a tempo indeterminato con il profilo professionale di infermier..., Area dei professionisti della salute e dei funzionari, in servizio presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana, ha chiesto un periodo di congedo straordinario retribuito per complessivi gg. 730 (anni 2) dal 1.10.2025 al 30.9.2027, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001, per assistenza a..... in situazione di gravità;

VISTA la presa visione rilasciata in data dall'Incaricato di Funzione della U.O.C. di afferenza de.... dipendent... del Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- Legge n. 104/92 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate"* che, all'art. 33, prevede agevolazioni per il dipendente che assiste persone riconosciute disabili in situazione di gravità;

- Legge n. 53/2000 *"Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"* che all'art. 4, commi 2 e 4, stabilisce che i dipendenti possono chiedere, per gravi e documentati motivi di famiglia, un periodo di congedo non retribuito, continuativo o frazionato, non superiore a due anni";

-D. Lgs. n. 151/2001, *"Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 08/03/2000, n. 53"* che all'art. 42 disciplina i riposi e permessi per l'assistenza dei figli con handicap grave prevedendo altresì:

- al comma 5, che "il coniuge convivente di soggetto con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro trenta giorni dalla richiesta. Al coniuge convivente sono equiparati, ai fini della presente disposizione, la parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e il convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della medesima legge. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, hanno diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo **uno dei figli conviventi...**";

- al comma 5-bis che “Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell’arco della vita lavorativa...”;
- al comma 5-ter che “Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di Euro 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall’anno 2011, sulla base della variazione dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati...”;

ESAMINATO lo stato di servizio de..... dipendent... ed accertato che ..l.. stess.. non ha mai usufruito, nell’arco della vita lavorativa, di altri periodi di congedo previsto dall’art. 42, co. 5, del D.Lgs. n. 151/2001;

VISTO il verbale di invalidità redatto dalla Commissione Medica Legale INPS di Taranto in data, con riconoscimento a.... convivente de..... dipendent... dello status di “*disabile in situazione di gravità*” e la documentazione, in atti, attestante le patologie del coniuge del disabile che non consentono allo stesso di poter prestare assistenza continua e l’impossibilità per i restanti componenti del nucleo familiare di poter assistere lo stesso per motivi personali e lavorativi;

RILEVATO che ..l.. dipendent... ha attestato, con la certificazione prodotta in atti rilasciata dal Comune di San Marzano di San Giuseppe in data su istanza di parte presentata in pari data, l’avvio della procedura della mutazione nell’anagrafe della popolazione residente del suddetto Comune ai fini del perfezionamento della convivenza con ...l... in situazione di gravità, procedimento da intendersi concluso entro il 45° giorno dalla presentazione dell’istanza;

VISTA la nota prot. n. del con la quale è stata accolta l’istanza de..... dipendent.. per la fruizione, per l’anno 2025, dei permessi retribuiti di cui all’art. 33, co. 3, della Legge n. 104/1992;

LETTA la circolare I.N.P.S. n. 26 del 30.1.2025, che, in relazione a quanto previsto dal comma 5-ter del richiamato art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001, ha rideterminato in € 57.038,00 l’importo complessivo massimo della retribuzione e contribuzione a carico del datore di lavoro annua per il congedo straordinario di cui si tratta;

CONSIDERATO in ordine al trattamento economico-contributivo:

Trattamento economico:

- durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire dal datore di lavoro una indennità corrispondente all’ultima retribuzione percepita nel mese di lavoro antecedente alla fruizione del congedo; in tale retribuzione devono essere computati anche i ratei degli emolumenti non riferibili al solo mese considerato (e cioè quelli relativi alla tredicesima mensilità, ad altre gratifiche, premi, indennità fisse, ecc.),

Trattamento previdenziale e pensionistico:

- l’INPDAP, con circolare 10.1.2002, n. 2, nel ribadire quanto già sostenuto nella circolare n. 49 del 27.11.2000 ha evidenziato che gli Enti e le Amministrazioni di appartenenza del lavoratore sono comunque tenute al versamento dei contributi sulle retribuzioni di fatto corrisposte ai dipendenti,

- in tale ambito la contribuzione figurativa (da accreditare secondo le previsioni dell'art. 8 della legge 23.4.1981, n. 155), ai fini previdenziali interviene solo nei casi in cui la retribuzione manchi del tutto o sia erogata in misura ridotta, per la parte differenziale. Conseguentemente, ai fini pensionistici, la retribuzione viene calcolata per intero e gli oneri conseguenti al riconoscimento della contribuzione figurativa per i periodi in cui la retribuzione è mancata o è stata erogata in misura ridotta, sono a carico dell'istituto previdenziale (art. 35, c. 4, D. Lgs. n. 151/2001). Pertanto, poiché nel caso dei congedi di cui all'art. 42, comma 5, D. Lgs. n. 151/2001, i periodi di fruizione degli stessi sono retribuiti, questi rientrano nel regime di contribuzione ordinaria e sulla retribuzione (indennità) erogata devono essere versati i relativi contributi previdenziali (INPDAP, Circ. 10.1.2002, n. 2 e Informativa 21.07.2003, n. 30). I contributi da versare dovranno essere commisurati alla retribuzione percepita. Il periodo di congedo straordinario, invece, non è valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio, né del TFR (INPDAP Informativa 21.7.2003, n. 30; Circ. 12.5.2004, n. 31);

OSSERVATO che il congedo in parola non produrrà effetti ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità, in applicazione del richiamato art. 42, comma 5 quinquies, del D.Lgs. n. 151/2001;

PRECISATO che ove il congedo venga fruito in modo frazionato, affinché non vengano computati nel periodo di congedo straordinario i giorni festivi, i sabati e le domeniche, occorre l'effettiva ripresa del lavoro fra un periodo richiesto e l'altro, intendendo per tale anche il godimento di un periodo di ferie (INPS: Circolare 15.3.2001, n. 64; INPDAP: Circolare 12.5.004, n. 31 precisa *"che il congedo può essere richiesto anche in modo frazionato e che, in tal caso, è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo"*);

RAMMENTATO che il limite di due anni deve essere conteggiato con riferimento a tutti i beneficiari e per ogni soggetto disabile e che il periodo in questione rientra nell'ambito dei due anni di congedo riconosciuto ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge n. 53 del 8.3.2000, a ciascun lavoratore dipendente in occasione di gravi e documentati motivi familiari (INPDAP: Circolare 12.5.2004, n. 31);

VISTO il CCNL del 2.11.2022 (Area di comparto);

RITENUTO che sussistano le condizioni di diritto e di fatto per concedere il congedo retribuito a..... Si..... AIBGA, in quanto convivente di soggetto disabile in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 42, co. 5, del D.Lgs. n. 151/2001;

DETERMINATO, ai fini dell'erogazione dell'indennità cui ..l.. richiedent.. del beneficio ha diritto, il trattamento economico come di seguito:

stipendio base	€ 1.941,58
Ind. di funzione inc. prof. di base	€ 76,92
maturato fascia	€ -
Vacanza contrattuale	€ 10,42
Vacanza contrattuale 2024	€ 67,47
Vacanza contrattuale 2025	€ 19,42
IPS	€ 36,15
Ind. TSPEC. Inf.	€ 72,79
	€ 2.224,75

Retribuzione ultimo mese + rateo 13^	
+ indennità fisse + quote produttività	€ 2.407,13
Retribuzione ultimo mese x 12	€ 28.885,60

Ammontare massimo (2025) dell'indennità
economica-circolare I.N.P.S. n. 26/2025 **€ 57.038,00**

RILEVATO che la retribuzione dell'ultimo mese (€ 2.407,13), rapportata ad anno (€ 28.885,60) risulta minore dell'ammontare massimo annuo dell'indennità economica - pari ad € 57.038,00 - prevista dalla circolare I.N.P.S. n. 26 del 30.1.2025 e ritenuto conseguentemente di dover corrispondere a..... dipendent... il normale trattamento mensile, e ciò anche in relazione al trattamento previdenziale per cui non opera alcuna contribuzione figurativa;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 243 del 15.5.2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*,
- le deliberazioni del Direttore Generale n. 1503 del 9.5.2005 e s.m.i. recante *"Linee Guida. Omogeneizzazione e snellimento dei procedimenti amministrativi e procedure in materia di gestione del personale. Approvazione"* e n. 1406 del 20.5.2009 recante: *"Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati"*.

DETERMINANO

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di accogliere la domanda presentata da.... Si.... AIBGA, dipendent.. a tempo indeterminato con il profilo professionale di infermier..., Area dei professionisti della salute e dei funzionari, in servizio presso il Presidio Ospedaliero di Francavilla Fontana, tesa ad ottenere un periodo di congedo straordinario ai sensi dell'art.42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001, per assistenza a..... in situazione di gravità, per il periodo dal 1.10.2025 al 30.9.2027, per complessivi gg. 730 (anni 2);
2. di dare atto che allo spirare del periodo di congedo concesso ai sensi del presente provvedimento ..l... Si.... AIBGA avrà usufruito, nell'arco della propria vita lavorativa, di complessivi gg. 730 (anni 2) di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, per assistenza a..... in grave disabilità, non avendo mai usufruito di altri periodi precedenti del succitato congedo e raggiungendo, così, il limite massimo di due anni quale periodo complessivo concesso dalla normativa di riferimento;
3. di corrispondere a..... dipendent..., per il periodo di congedo straordinario, il normale trattamento economico mensile;
4. di ritenere utile il periodo di congedo straordinario ai fini del trattamento di pensione con versamento della contribuzione c/Ente e non per il TFR/TFS;
5. di precisare che l'istituto del congedo straordinario non ha effetto ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità in applicazione del comma 5 quinquies dell'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001;
6. di impegnare ..l.. dipendent..:
 - a non svolgere attività lavorativa durante il periodo di congedo straordinario,
 - a comunicare tempestivamente ogni variazione nella situazione di fatto e di diritto fatta valere ai fini della concessione del beneficio, ed in particolare eventuali ricoveri del congiunto portatore di handicap presso istituti specializzati, revisioni del giudizio di gravità dell'handicap, modifiche al periodo di congedo richiesto;

7. di dare atto che la presente determinazione costituisce provvedimento non soggetto a pubblicazione in forma integrale;

8. di trasmettere la presente determinazione a..... dipendent... interessat..., al dirigente responsabile, all'incaricato di funzione della struttura di assegnazione, al dirigente responsabile Coordinamento delle professioni sanitarie, all'ufficio stipendi ed all'ufficio rilevazione presenze.

Il Funzionario Istruttore	(Dott.ssa Mariangelica CARLUCCI)	_____
---------------------------	----------------------------------	-------

Il Direttore Amministrativo del P.O. di Francavilla Fontana	(Dott. Andrea CHIARI)	_____
---	-----------------------	-------

Il Direttore Medico del P.O. di Francavilla Fontana	(Dott.ssa Anna Rita DESANTIS)	_____
---	-------------------------------	-------

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.